anno XVII - numero 8/9
agosto/settembre 1982
mensile

FPDM-230 X

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

panorama HISI

ARCHIVIO STORICO
ASSOCIAZIONE POZZO DI MIELE
FPDM 230
RPNH 190

PANORAMA
Omologati dal CSI Piemonte i sistemi della HISI per l'informatizzazione degli enti locali 3

INFORMATICA & SPORT
Su elaboratore elettronico tutta la scherma dei mondiali 4

INCONTRI
I ruoli sistemistici nell'azienda 6

INFORMATICA & SANITÀ
L'informatica per l'Unità Sanitaria Locale 8

APPLICAZIONI
I cento occhi dell'elaboratore 11

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Presidenza
via Terenzio, 35
00193 Roma (06-65.171)

Direzioni Generali
via Pirelli, 32
20124 Milano (02-62.57.1)

Direzione Relazioni Esterne
via G.M. Vida, 11 - 20127 Milano
(02-28.86-1)

Centro di Ricerca e Progettazione
via ai Laboratori Olivetti
20010 Pregnana Milanese (Milano)
(02-93.36-1)

Stabilimenti di Produzione
via Martiri d'Italia, 3
10014 Caluso (Torino)
(011-98.33.456/98.33.823)

Direzioni Commerciali
via Pirelli, 32 - 20124 Milano (02-62.57-1)
via Terenzio, 35 - 00193 Roma (06-65.171)

Direzione Progetti Speciali
via del Parlamento, 33
20098 Borgolombardo (MI) (02-52.78.651)

Centro di Formazione
via G.M. Vida, 11 - 20127 Milano
(02-28.86-1)

Direzione Assistenza Clienti
via Tazzoli, 6 - 20154 Milano
(02-69.77-52.45)

panoramaHISI

anno XVII - numero 8/9
agosto/settembre 1982
mensile

Direttore Responsabile
Enrico Guidotti

Comitato di Redazione
Carlo Bertoni, Antonio Cicu, Mario Donà, Tiziano Ferrari, Sergio Francieri, Maria Grazia Mauri, Roberto Pasquini, Giovanni Rapelli, Francesca Tedeschi

Grafica
Emilio Uggeri

Foto HISI
Luigi Vitali

Coordinamento
Francesca Tedeschi

Registrazione Tribunale di Milano
N. 292 del 28 luglio 1972

Gli articoli che appaiono in questa rivista possono essere riprodotti citando la fonte.

Redazione
11, via G.M. Vida - 20127 Milano
tel. (02) 2886243/2/6

Fotocomposizione
Visualtype - via Demostene 5 - Milano

Stampa
Grafiche Rekord - via F. Gioia, 1
20090 Trezzano s/N (Milano)

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Questa pubblicazione – stampata in 10.000 copie – viene spedita in omaggio a tutti i dipendenti della HISI, alle consociate e ad operatori del mondo industriale, scientifico, economico e del giornalismo.

A quante e quali applicazioni si presta l'elaboratore?

Numerosissime ed estremamente diverse fra di loro, come si sa e questo emerge anche dagli articoli di questo numero di PanoramaHISI.

Una banca ed un compartimento ENEL, per esempio, lo utilizzato per controllare e gestire le presenze del proprio personale. Una Unità Sanitaria Locale ne ha acquistato uno per gestire i propri servizi igienico-sanitari e amministrativi. E ancora, una federazione sportiva lo ha scelto per protagonista organizzativo di un campionato mondiale.

Si tratta di utilizzi diversissimi di tre diversi tipi di elaboratore elettronico: il sistema DPS 6, il DPS 4 prodotto e progettato in Italia e, nel caso della Unità Sanitaria Locale, il più potente sistema Honeywell, il DPS 8.

Ma l'elaboratore da solo com'è noto, non basta.

Insieme con l'elaboratore, occorre una serie di servizi che vanno dalla formazione del personale all'assistenza sistemistica.

E per fornire questi servizi occorre un personale altamente preparato ed efficiente. Al personale dell'assistenza sistemistica, e alla nuova definizione delle figure professionali in questo settore, sono stati dedicati quattro incontri organizzati dalla Direzione Centrale del Personale e della Direzione Generale Marketing Italia della società. Anche su questi incontri riferisce in questo numero PanoramaHISI.

(F. T.)

in copertina

Ai Campionati del Mondo di Scherma 1982, che si sono svolti (15/24 luglio) al Palaeur di Roma, erano in funzione due elaboratori elettronici Honeywell DPS 4 che hanno provveduto all'immediata elaborazione dei risultati e – attraverso una serie di terminali – hanno fornito in qualsiasi momento ai giornalisti, tele e radiocronisti dei vari paesi, nonchè agli organizzatori e ai membri della giuria, le classifiche delle varie gare e tutte le informazioni (dati anagrafici, risultati precedenti ecc.) relative ai 280 concorrenti che in rappresentanza di 40 paesi hanno gareggiato nelle tre specialità (fioretto, sciabola, spada).
Il software relativo è stato sviluppato dalla Italsiel, del gruppo IRI Finsiel.
Nella foto in primo piano un terminale Honeywell installato nella tribuna stampa del Palaeur. L'articolo è a pag. 4.

HONEYWELL PRESIDENT'S CLUB 1982: LA PRIMA ROSA DEI SEGNALATI

Anna Maria Capponi, responsabile Funzione Incentivi, comunica che i primi nominativi segnalati per il President's Club 1982, sono i seguenti:
Sebastiano Salpietro - Filiale Industria Distribuzione e Servizi nord
Beniamino Ulian - Filiale Industria Distribuzione e Servizi nord est
Renato Centurioni - Filiale Sistemi di base centro sud.
Stefano Napoli - Filiale Stato
Giancarlo Monaco - Filiale Enti Pubblici Nazionali
Luigi Majorani - Filiale Finanza centro sud
Stefano Santucci - D.G.S.I. - S.P.P.L.

Verrà in seguito resa nota una successiva rosa di segnalati tra i quali verranno scelti i quattro vincitori che, insieme ai funzionari commerciali scelti dalle altre divisioni HIS, entreranno a fare parte del President's Club.
Attualmente sono membri del President's Club più di 500 venditori scelti a partire dal 1960. ■

UN L 62/50 AL SERVIZIO DELLE FEDERAZIONI ITALIANE DI NUOTO E DI PALLACANESTRO

Per le Federazioni italiane di nuoto e di pallacanestro è stato ordinato un sistema L 62/50 in acquisto, al termine di un appalto-concorso a cui hanno partecipato le principali società concorrenti. La trattativa è stata condotta dalla DVSR - Filiale Enti Pubblici e Nazionali.
Il sistema L 62/50 ordinato sarà destinato alla meccanizzazione della contabilità finanziaria e patrimoniale, alla gestione delle tessere atleti e delle società, nonchè allo sviluppo del calendario gare (pallacanestro), all'archiviazione dei risultati di gara (nuoto) ed infine all'estrazione dei nominativi (con i migliori tempi/punti) per le selezioni a gare nazionali ed europee di nuoto.
Con questa nuova importante referenza, la HISI incrementa la sua presenza nel settore sportivo in armonia con le politiche che la Honeywell stessa ha intrapreso da alcuni anni.

(Giancarlo Monaco)

OMOLOGATI DAL CSI PIEMONTE I SISTEMI DELLA HONEYWELL INFORMATION SYSTEMS ITALIA PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il CSI Piemonte ha deciso di omologare per l'uso presso gli Enti locali della Regione Piemonte, una serie di soluzioni applicative messe a punto sui propri elaboratori, per questa area di utenza, dalla Honeywell Information Systems Italia.
Questa decisione, presa a seguito di un rapporto di collaborazione fra CSI Piemonte e Honeywell Information Systems Italia in atto da più di due anni, si riferisce in particolare ai prodotti applicativi relativi alla gestione dei servizi demografici, dei servizi finanziari e dei servizi del personale dei Comuni, su elaboratori Honeywell DPS 4, DPS 6 e DPS 7.
Per questi elaboratori sono previste configurazioni modulari, aderenti alle indicazioni fornite dal progetto informativo dello stesso CSI e corrispondente alle dimensioni, e quindi alle reali necessità, dei Comuni.
Sono previste anche soluzioni di tipo consortile, appoggiate a un comune di medie dimensioni che assumerebbe il ruolo di "polo centrale coordinatore" e colleganti altri comuni più piccoli dotati di elaboratori asserviti con funzioni di polo periferico oppure di semplici terminali connessi per via telefonica.
Una soluzione consortile di questo tipo è già stata realizzata con elaboratori Honeywell dal Consorzio Verbano-Cusio-Ossola.
L'omologazione di cui sopra dovrebbe essere estesa in un prossimo futuro alle applicazioni Honeywell relative ad altre funzioni comunali (licenze edilizie, biblioteche, magazzini ecc.) nonchè a quelle relative alle Unità Sanitarie Locali, alle Aziende Municipalizzate e alle Comunità Montane.
Il CSI Piemonte e la Honeywell Information Systems Italia hanno anche concordato una collaborazione nel campo della formazione del personale degli Enti Locali.

Il Consorzio per il Sistema Informativo CSI - Piemonte è nato nel 1977 per iniziativa della Regione Piemonte, dell'Università e del Politecnico di Torino. Il suo scopo è quello di sviluppare il "sistema informativo regionale", del quale fanno parte tutte le applicazioni dell'informatica nel settore pubblico. In particolare il CSI si è assunto quindi il compito di favorire e coordinare le applicazioni informatiche negli enti locali della regione, intervenendo sotto l'aspetto della pianificazione, dello sviluppo di progetti, della definizione delle specifiche, dell'omologazione dei prodotti e della formazione.
Al Consorzio (che funziona anche con propri calcolatori e con propri tecnici come centro di calcolo per la Regione e per gli Atenei fondatori) possono aderire tutti gli enti pubblici del Piemonte e Valle d'Aosta. Fra gli altri hanno aderito finora i Comuni di Torino, Cuneo, Nichelino, Asti e Ivrea.
Dal canto suo la Honeywell Information Systems Italia ha una lunga esperienza nell'informatizzazione degli enti locali, come testimoniano, anche in Piemonte, numerose applicazioni già in funzione.

(G. R.)

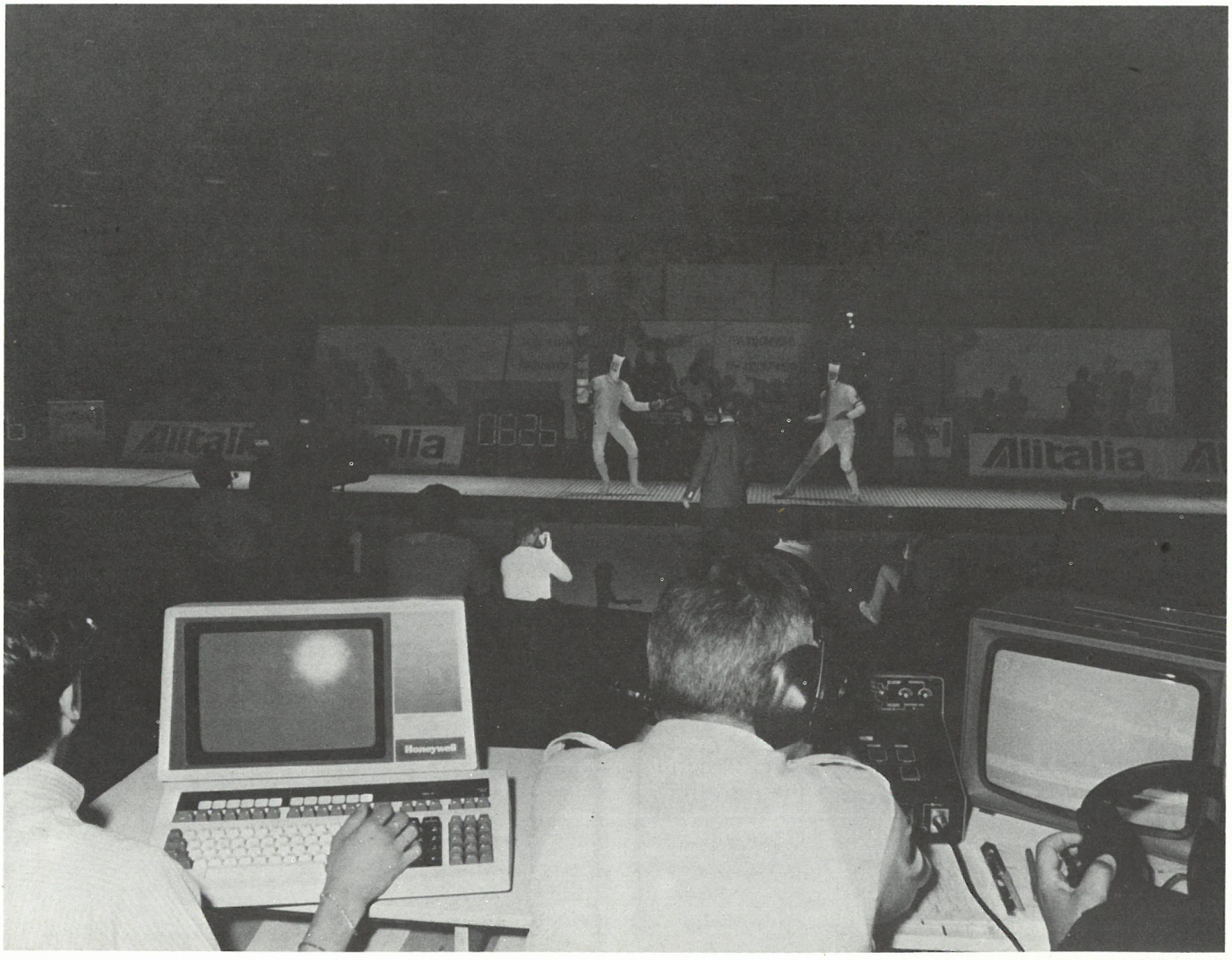
DPS 4

SU ELABORATORE ELETTRONICO TUTTA LA SCHERMA DEI MONDIALI

Due elaboratori elettronici Honeywell DPS 4 e trenta teminali in funzione al Palaeur di Roma per i XXIX Campionati Mondiali di Scherma. Il software è stato sviluppato dall'Italsiel.

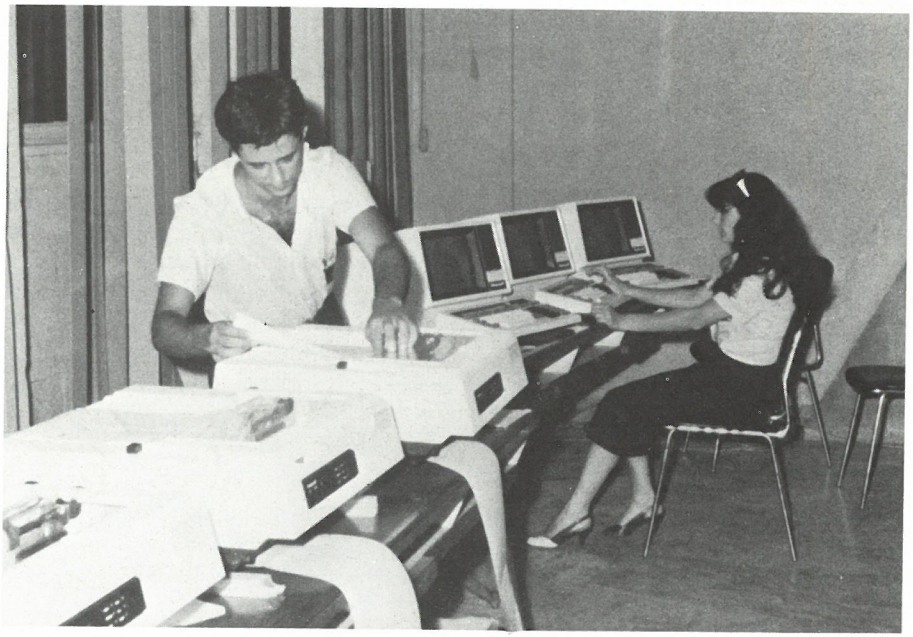
Ai Campionati del Mondo di Scherma 1982, svoltisi al Palaeur di Roma (15/24 luglio), erano in funzione due elaboratori elettronici Honeywell DPS 4 che hanno provveduto all'immediata elaborazione dei risultati e – attraverso una serie di terminali – hanno fornito, in qualsiasi momento, ai giornalisti, tele e radiocronisti dei vari paesi, nonchè agli organizzatori e ai membri della giuria, le classifiche delle varie gare e tutte le informazioni (dati anagrafici, risultati precedenti ecc.) relative ai 280 concorrenti che, in rappresentanza di 40 paesi, hanno gareggiato nelle tre specialità (fioretto, sciabola, spada).

Gli elaboratori sono stati forniti alla Federazione Italiana Scherma dalla Honeywell Information Systems Italia, nell'ambito dei rapporti di collaborazione in atto ormai da molti anni fra



▼ *Un videoterminale in funzione nella tribuna stampa del Palaeur.*

▲ *Le registrazioni dei dati è semplice e non richiede personale specializzato in quanto sono gli elaboratori stessi a guidarla attraverso indicazioni in lingua francese (lingua ufficiale della scherma). Nella foto in alto la maschera iniziale riproducente uno spadaccino.*



► *Nella foto a destra la sala stampa. Attraverso terminali sciventi è stato possibile ottenere in stampa le stesse informazioni comparse su video.*

questa società e il CONI. Il software relativo è stato sviluppato dalla Italsiel, del gruppo IRI Finsiel.
La registrazione dei dati è avvenuta, durante lo svolgimento delle gare, attraverso due videoterminali installati presso la sala giuria. Tale registrazione è quanto mai semplice e rapida e non richiede personale specializzato in quanto sono gli elaboratori stessi a guidarla attraverso indicazioni (in lingua francese: la lingua ufficiale della scherma) che appaiono sul video.
Gli altri videoterminali (in tutto 25) si trovavano presso la sala stampa e nella tribuna stampa, a disposizione dei giornalisti e telecronisti. Un terminale video installato presso la cabina di regia e, collegato al monitor del regista, ha permesso di ottenere, direttamente dagli elaboratori, i dati individuali dei concorrenti, i risultati e le classifiche che sono apparsi in sovrimpressione sui teleschermi, durante le riprese in diretta e in differita e i collegamenti in Eurovisione effettuati dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.
Presso la sala stampa e il locale della giuria erano in funzione cinque terminali scriventi che hanno permesso di ottenere in stampa le stesse informazioni comparse sui video (rimaste in ogni caso memorizzate sulle memorie a dischi dei due elaboratori).
È la prima volta, nella storia della scherma, che un tale insieme di strumenti di elaborazione viene messo a servizio dell'informazione sportiva, in occasione di un Campionato del mondo. ✧

Presentati in incontri a Roma, Milano e Bologna i risultati dell'analisi su

I RUOLI SISTEMISTICI NELL'AZIENDA

Nella Direzione Generale Marketing Italia della HISI circa il 30% del personale è addetto alla attività sistemistica.
La HISI ha compiuto recentemente un'indagine per una definizione dei ruoli professionali di questo personale. Le conclusioni dell'indagine sono state illustrate nel corso di quattro incontri tenutisi a Roma (5-6 luglio), a Milano (12 luglio) e a Bologna (13 luglio). A questi incontri sono intervenuti, oltre a 290 sistemisti, numerosi direttori vendita, direttori di filiale e responsabili di unità marketing.
Il settore in cui opera la HISI si è caratterizzato negli ultimi anni per una intensa dinamica, sia per quanto riguarda la tecnologia che per il mercato. La rapidità di evoluzione della tecnologia ha da un lato aperto nuove opportunità di mercato con la realizzazione di prodotti indirizzati a tipi di utilizzatori del tutto nuovi e dall'altro ha facilitato l'ingresso nel mercato di nuovi ed agguerriti competitori.
Sempre in questi anni la HISI ha attraversato una fase di sviluppo significativa in termini dimensionali accompagnata da una evoluzione organizzativa a supporto dello sviluppo e coerente con l'evoluzione del contesto esterno.
L'insieme di questi fenomeni ha prodotto modifiche significative nelle singole attività, nelle modalità operative e quindi nei ruoli che sono divenuti per l'azienda un elemento fondamentale su cui focalizzare l'attenzione.
I ruoli sistemistici presentati in questi incontri sono la prima risposta concreta riferita ad un'area che è oggi un punto di forza per quel che riguarda la presenza della HISI sul mercato nazionale.

Giuseppe Cardinali, responsabile della Direzione Commerciale Finanza e Pubblica Amministrazione, ha coordinato i lavori dei due incontri tenutisi nella capitale con il personale sistemistico proveniente dalle filiali del Centro/Sud Italia. *Paolo Lupo,* Direttore Commerciale Industria Distribuzione e Servizi ha coordinato i lavori delle riunioni di Milano, con il personale del Nord Italia e di Bologna, con il personale proveniente dall'Emilia Romagna, dalla Toscana e dalle Tre Venezie. *Cardinali* e *Lupo* si sono soffermati sulle "prospettive di evoluzione del ruolo di assistenza sistemistica", mettendo in rilievo il carattere specialistico del ruolo professionale del personale sistemistico.
Nel prossimo futuro, è stato sottolineato, l'hardware sarà sempre meno l'elemento di differenziazione tra le diverse case produttrici e distributrici di elaboratori elettronici. L'elemento qualificante sarà sempre più "la potenzialità del fornitore di supportare, con risorse ad alto contenuto specialistico, il processo evolutivo di informatizzazione del cliente".

La pianificazione delle risorse umane – ha detto in occasione di questi incontri *Rodolfo Baggiani,* Direttore Centrale del Personale – è un processo importante che rientra nella pianificazione del business aziendale. Su questa pianificazione bisogna tenere presenti le variabili che condizionano il sistema aziendale, quali la struttura organizzativa, le strategie di mercato, i ruoli professionali, lo sviluppo tecnologico. La revisione di una qualunque di queste variabili del sistema aziendale riveste una grande importanza e così è della definizione dei ruoli del personale di assistenza sistemistica.
Questa definizione ha comportato un grosso impegno per l'azienda ed ha coinvolto molte persone a tutti i livelli, sia della Direzione Generale Marketing Italia, sia della Direzione Centrale del Personale.

Lo schema dei ruoli per l'area sistemistica, presentato da *Tullio Caputo,* e da *Massimo Giusti,* prevede tre livelli di

▼ *Roma 6 luglio - Da sinistra Tullio Caputo, Giuseppe Cardinali, Rodolfo Baggiani, Michele Cimino e Massimo Giusti.*

▲ *Un momento dell'incontro tenutosi a Roma all'Hotel Leonardo da Vinci.*

attività all'interno dei quali si possono individuare cinque profili professionali: quello del programmatore, del programmatore analista, dell'analista, dell'esperto e dello specialista. Nel primo livello rientrano i profili del programmatore e del programmatore analista; nel secondo livello rientrano i profili dell'analista e dell'esperto; lo specialista appartiene al terzo e ultimo livello di attività.

I cinque profili seguono due orientamenti specifici: l'orientamento alla progettazione di sistemi informativi da un lato e dall'altro l'orientamento alla progettazione di prodotti applicativi. La collocazione dei singoli in questo schema – hanno precisato i due Direttori del Personale – terrà presente il tipo di know how acquisito e l'esperienza di ciascun sistemista, per il quale "verranno identificati dei sentieri di carriera a medio e lungo termine".

"I ruoli ora definiti non sono nuovi – ha detto *Baggiani* – si tratta di una razionalizzazione della situazione esistente. L'abbinamento ruolo/persona è solo un punto fondamentale per una corretta pianificazione delle risorse umane".

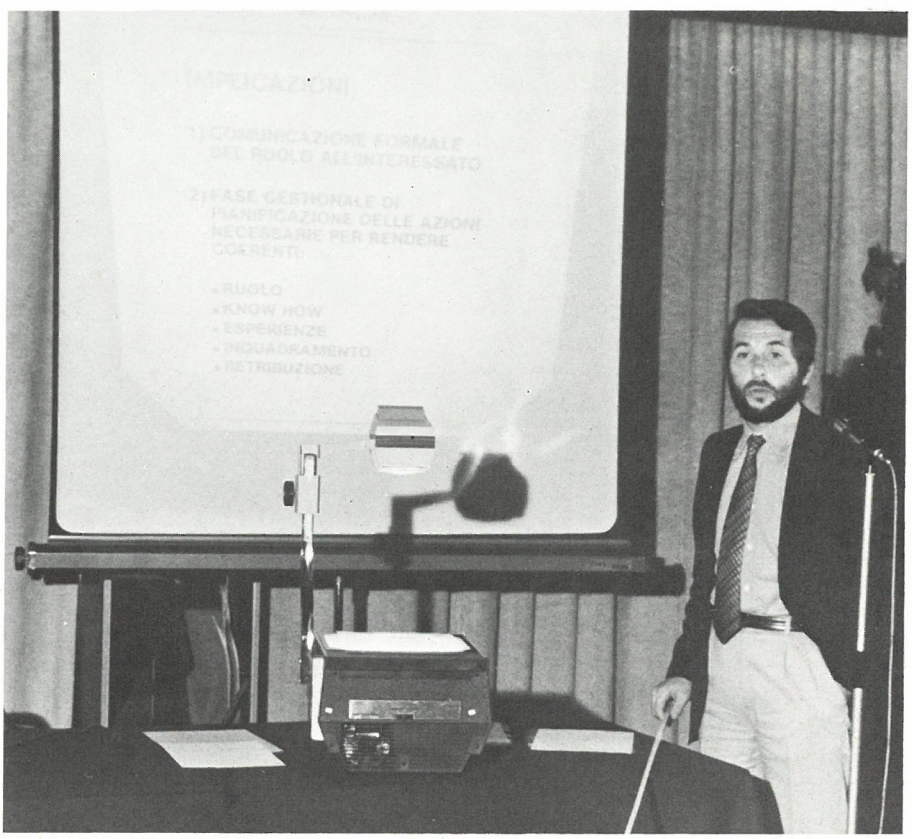
Per favorire e premiare l'originalità delle soluzioni, l'intensità dell'impegno e le capacità (tecniche, organizzative e di coordinamento) del personale di assistenza sistemistica, è stato inoltre deciso di estendere a tale personale l'Honeywell Technical Award: un riconoscimento che già esiste per il personale del Centro di Ricerca e Progettazione di Pregnana Milanese e per quello del settore Progetti Speciali e che consisterà in un premio in denaro.

Tutti gli incontri hanno dato luogo ad un ampio dibattito che ha consentito l'approfondimento delle tematiche evidenziate dall'esposizione. Gli interventi sono stati centrati, oltre che sul nuovo schema dei ruoli, sui rapporti con l'attività commerciale.

"La HISI – ha detto a conclusione degli incontri *Michele Cimino,* Direttore Generale Marketing Italia – attribuisce una sempre maggiore importanza ai servizi sistemistici nella sua strategia di marketing. L'integrazione del ruolo sistemistico nell'attività commerciale non è un fatto puramente organizzativo. È il mercato stesso che chiede sempre maggiori e più articolate esperienze, un sinergismo fra vendita di hardware e servizi".

Cimino si è quindi soffermato sull'analisi di strategie di marketing della HISI e ha fatto una panoramica della situazione nei vari settori aziendali illustrando risultati e prospettive. ✧

▼ *Lo schema dei ruoli per l'area sistemistica è stato presentato da Massimo Giusti e Tullio Caputo. Nella foto Tullio Caputo.*



Intervista a Umberto Marzaroli
consigliere della USL ventotto dell'Emilia Romagna

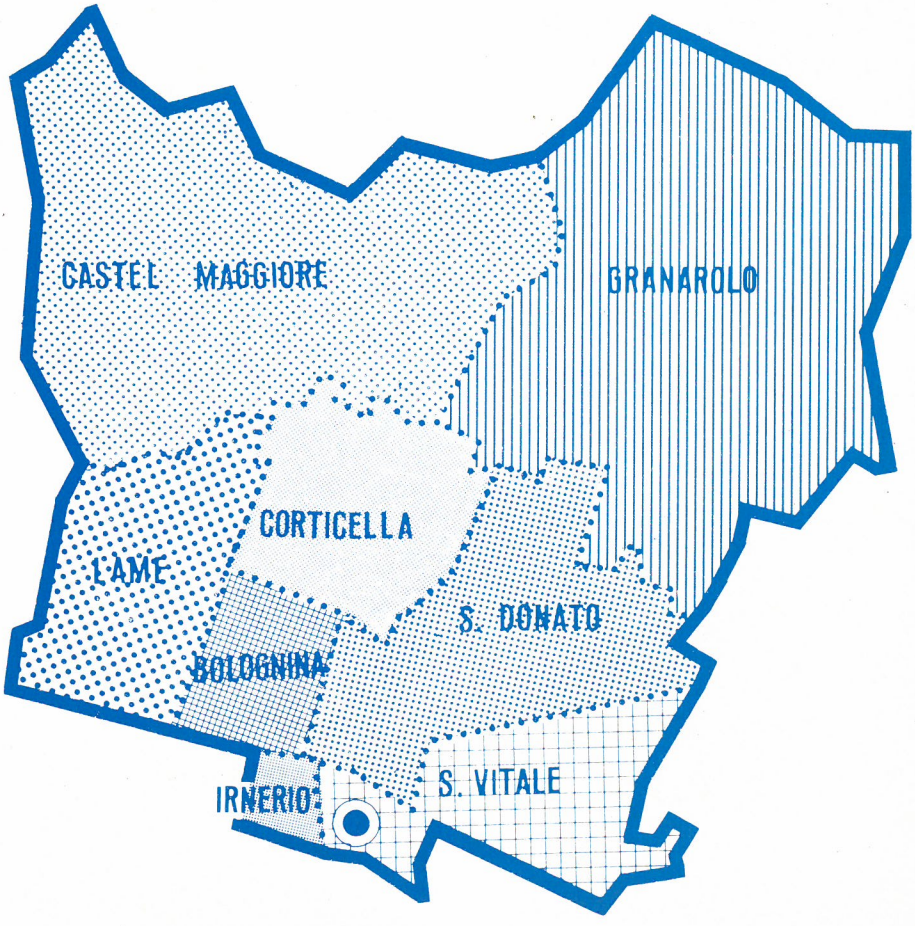
L'INFORMATICA PER L'UNITÀ SANITARIA LOCALE

Il 23 dicembre 1978 è stata approvata dal Parlamento la legge n. 833 che istituisce il Servizio Sanitario Nazionale, il quale unifica tutte le attività sanitarie in un unico sistema, responsabile della prevenzione e della cura delle malattie per tutti i cittadini.
Il servizio sanitario nazionale si articola in Unità Sanitarie Locali (USL), che sono unità di servizi per "la tutela fisica e psichica dei cittadini", nell'ambito di un territorio regionale. Nel caso della regione Emilia Romagna, il territorio è stato diviso in 41 USL.
Il capoluogo, Bologna, è stato suddiviso in tre USL: la USL ventisette, comprende i quartieri ovest della città ed i comuni di Anzola Emilia e Calderara; la USL ventotto, comprende i quartieri nord di Bologna ed i comuni di Castel maggiore e Granarolo; la USL ventinove comprende la zona est della città.
Dal costituirsi della USL ventotto, *Umberto Marzaroli,* laureato in Economia e Commercio e diplomato all'Istituto di Statistica dell'Ateneo bolognese, è stato nominato membro del Consiglio di Gestione (organo eletto dall'assemblea generale della USL costituita dal consiglio comunale, nel caso l'unità sanitaria coincida con un solo comune o da rappresentanti dei consigli comunali che fanno riferimento ad una stessa USL).
***Marzaroli* lavora presso l'Istituto si Statistica dell'Università di Bologna, presso il quale si è svolta l'intervista.**

Servizi sanitari e problemi del territorio

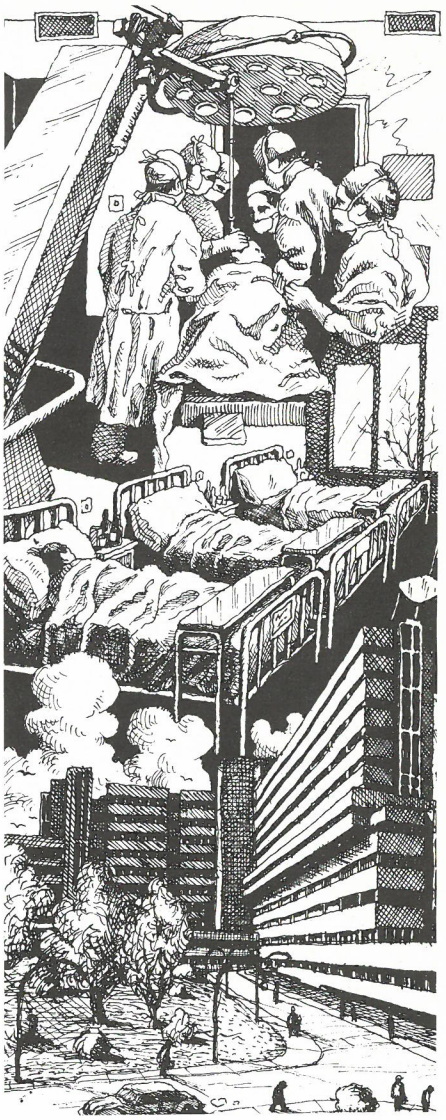
L'unità sanitaria locale alla quale lei collabora, fa parte del territorio di una grande città, con tutti i problemi igienico-sanitari propri di un vasto insediamento urbano. Qual'è oggi la situazione della USL ventotto?

Dal punto di vista del territorio, la USL ventotto comprende un'area abbastanza vasta, per un totale di circa 200 mila assistiti. In questa USL esistono tutti i servizi (sanitari e amministrativi) previsti dalla legge.
I servizi sanitari sono sette: servizio di igiene pubblica; servizio di medicina preventiva e igiene del lavoro; servizio per la procreazione libera e responsabile, per la tutela sanitaria e sociale della maternità, dell'infanzia e dell'età evolutiva e per l'assistenza alla famiglia; servizio d'igiene mentale e assistenza psichiatrica; servizio di coordinamento dell'attività medica di base, dell'attività specialistica ambulatoriale e dell'assistenza farmaceutica; servizio veterinario; servizio per l'assistenza ospedaliera. Cinque sono i servizi amministrativi, sempre di competenza delle USL, e cioè; servizio affari generali, servizio gestione del personale, servizio per il bilancio e la programmazione finanziaria, servizio per l'attività tecniche e servizio per le attività economali.
Oltre a questi servizi, la USL ventotto gestisce anche il servizio sociale che, essendo un'attività non ancora assegnata per legge alla USL, viene svolta per delega dai comuni. Il servizio sociale assicura interventi di assistenza per anziani, handicappati e minori, con particolare riguardo ai meno abbienti. È anche compito del servizio



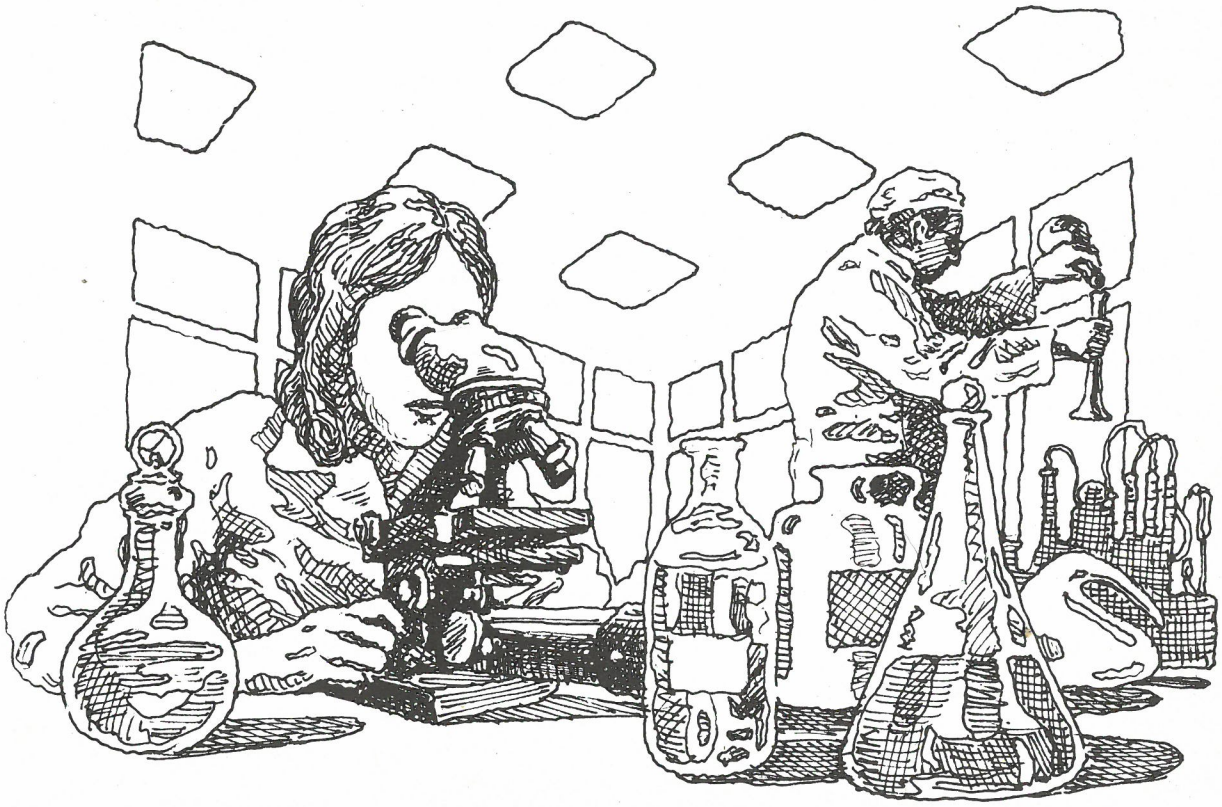
▼ *La Unità Sanitaria Locale ventotto della regione Emilia Romagna comprende i quartieri nord di Bologna ed i comuni di Castel maggiore e Granarolo.*

sociale vigilare sulle istituzioni pubbliche o private che ospitano o assistono inabili, anziani e minori.
La USL deve pertanto tenere conto di problemi gestionali ed amministrativi abbastanza complessi.
Gestire una tale somma di servizi è un compito molto impegnativo. Nel caso della USL ventotto, così come accade per altre USL che servono grandi insediamenti urbani, il compito è aggravato dall'inglobamento, nelle competenze della unità sanitaria, di strutture non sanitarie preesistenti. Sul territorio della USL di cui mi occupo, ad esempio, esistono strutture, quali l'inceneritore ed il depuratore delle acque, che interessano il servizio di igiene pubblica. È passato inoltre sotto la competenza territoriale della USL ventotto l'ex laboratorio provinciale di igiene e profilassi.
Sempre sul nostro territorio si trovano il mercato del bestiame, il macello comunale e l'ippodromo, tutti enti che abbisognano del servizio veterinario.
Per quanto riguarda il servizio di assistenza ospedaliera, due grandi centri ospedalieri, il policlinico Sant'Orsola e l'ospedale Malpighi, sono situati nella nostra zona. I due ospedali si sono uniti, e formano un grande complesso ospedaliero, con circa 3500 posti letto, sul quale gravitano docenti e studenti universitari, oltre al personale sanitario e dei vari servizi. Si può stimare che, contando anche i visitatori e quanti altri per vari motivi frequentano l'ospedale, la presenza media giornaliera sia di 25 mila persone.
Un tale complesso comporta pertanto non solo problemi di carattere sanitario, ma anche di ordine interno, di viabilità, di sorveglianza, ecc.
Anche il servizio medico di base è abbastanza complesso, dato che sul territorio della USL ventotto operano due dei più completi poliambulatori della città.
È di competenza della USL ventotto anche il Centro di Documentazione Provinciale, che dovrebbe raggruppare tutta la documentazione relativa ai problemi dell'assistenza sanitaria della provincia di Bologna.
Nel mese di giugno sono state assegnate alla USL ventotto anche le funzioni dell'Associazione nazionale per il controllo combustione (ANCC) che provvede al controllo degli impianti energetici quali caldaie e bruciatori e le funzioni dell'Ente nazionale prevenzione infortuni (ENPI). Amministrare tutte queste funzioni, richiedono alla Unità Sanitaria Locale un grosso impegno organizzativo e gestionale.



► *Sul territorio della USL n. 28 sono situati due grandi centri ospedalieri, il policlinico Sant'Orsola e l'ospedale Malpighi, i quali si sono uniti e formano un grande complesso ospedaliero con circa 3500 posti letto. Il servizio di assistenza ospedaliero è dunque assai complesso.*

▼ *È inoltre passato sotto la competenza territoriale della USL ventotto l'ex laboratorio provinciale di igiene e profilassi.*



L'informatica per la sanità

In che modo l'informatica contribuisce alla risoluzione dei problemi di una grande e complessa struttura sanitaria locale?

Il Comitato di gestione della USL ventotto ha analizzato la problematica relativa alla gestione dei servizi sanitari ed amministrativi e si è reso conto che i metodi tradizionali non sarebbero stati adeguati. Per controllare in modo rapido ed efficiente le attività della USL è necessario utilizzare strumenti più potenti.

L'uso dell'elaboratore elettronico all'interno della USL si rivela oggi indispensabile, sia per la grande e crescente quantità di dati da elaborare quotidianamente, sia per la complessità delle procedure sia per l'esigenza sempre più impellente, di avere in tempi brevissimi tutte le informazioni relative alla situazione sanitaria.

Nella gestione del laboratorio di analisi, per fare un esempio, non si può non ricorrere all'automazione. Per gestire i 4 milioni di esami l'anno (più di 10 mila al giorno) che il laboratorio fornisce all'ente ospedaliero Sant'Orsola è impensabile ricorrere a procedure manuali.

La complessità, nel caso di queste procedure sta nella grande varietà di esami e nella necessità di una registrazione costantemente aggiornata della situazione-esami di ciascun degente o paziente, anche per evitare inutili ripetizioni nelle richieste. Occorre inoltre un periodico esame statistico del lavoro compiuto dal laboratorio per controllare il livello di qualità del servizio e scoprire eventuali disfunzioni.

Il Comitato di gestione ha messo allo studio un progetto di sistema informativo automatizzato e ha quindi promosso una gara, alla quale hanno partecipato numerose case costruttrici di elaboratori elettronici. La gara è stata vinta dalla Honeywell Information Systems Italia. Il sistema installato presso la USL ventotto è un DPS 8 tandem, basato su due unità centrali con memoria principale di 2048 MB ciascuna. Con questo potente elaboratore, il comitato di gestione della USL ventotto prevede di poter in breve tempo risolvere gran parte dei problemi gestionali ed amministrativi della Unità Sanitaria Locale.

(a cura di Francesca Tedeschi)

▼ *La Honeywell Information Systems Italia ha installato presso la U.S.L. n. 28 di Bologna un sistema DPS 8 tandem basato su due unità centrali con memoria principale di 2048 MB ciascuna. Il sistema è collegato a due Datanet DCU 6661 con 22 linee previste per ciascun Datanet. Sono inoltre collegati un lettore di schede CRU 0501, due stampanti (vel. 1200 righe/min. di tipo PRU 1200), tre unità a nastro magnetico MTU0436, due unità a dischi magnetici MSU0501. Le unità a nastro e le stampanti sono collegate ad entrambe le unità centrali. Entro l'anno è prevista la consegna di una terza unità dischi dello stesso tipo.*

Nella foto un sistema DPS 8 tandem.

CARP

I CENTO OCCHI DELL'ELABORATORE

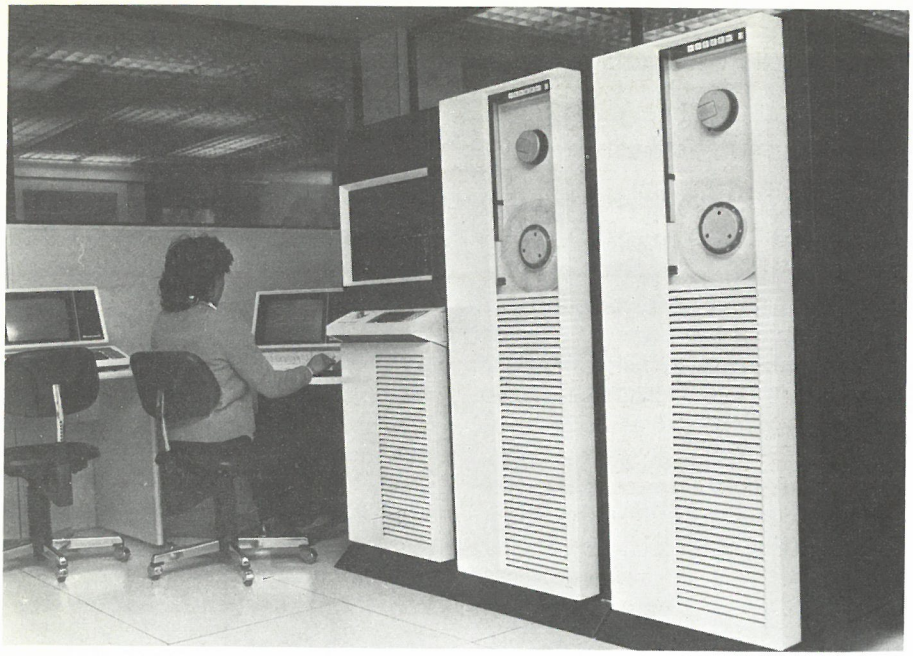
La rilevazione delle presenze e il controllo degli accessi con un sistema Honeywell CARP alla Banca Popolare di Verona e al Compartimento ENEL di Firenze.

Sono entrati in funzione presso la Banca Popolare di Verona e presso il Compartimento ENEL DI Firenze due sistemi CARP (Controllo Accessori e Rilevazione Presenze). Si tratta di due fra le prime applicazioni di questo sistema, messo a punto dal settore Progetti Speciali della Honeywell Information Systems Italia e presentato per la prima volta alla BIAS nel novembre scorso.
Il sistema CARP è basato su un minielaboratore Honeywell DPS 6, al quale sono collegati a distanza dei terminali costituiti da lettori intelligenti di badge a striscia magnetica posti agli ingressi delle sedi gestite dal sistema. Il riconoscimento da parte dell'elaboratore del portatore del badge, attraverso il codice magneticamente registrato, può comandare l'apertura automatica di porte o altri tipi di accesso (è questo in particolare il caso del compartimento ENEL di Firenze). D'altra parte la registrazione automatica degli ingressi e delle uscite dei dipendenti permette di automatizzare la rilevazione delle presenze, in particolare ai fini della liquidazione delle competenze.

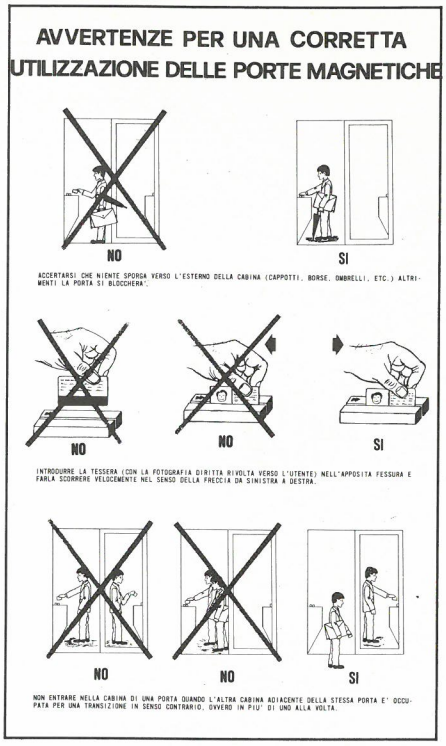
Banca Popolare di Verona

Oltre agli sportelli (che sono attualmente 75, disseminati in particolare a Verona e provincia) la Banca ha, per i servizi centrali, quattro sedi nel centro storico di Verona, presso la quale lavorano circa 750 dipendenti. Sono le presenze di questi ultimi ad essere gestite dal CARP, attraverso 16 terminali lettori di badge dislocati agli ingressi delle quattro sedi o ai vari piani.
Il dipendente – munito del suo badge personale – può utilizzare per l'ingresso e l'uscita uno qualsiasi dei terminali, venendo riconosciuto attraverso il codice dell'elaboratore DPS 6 cui fa capo il sistema. In base ai dati forniti dai terminali e agli archivi del personale registrati nelle memorie, giornalmente l'elaboratore produce un tabulato della forza di lavoro assente, completo di dati riassuntivi statistici, e un tabulato delle "anomalie" (timbratura fuori orario, ad esempio) che viene inviato per le necessarie verifiche ai responsabili gerarchici. Il programma di controllo è piuttosto complesso in quanto non solo l'orario è spezzato (il che comporta normalmente quattro registrazioni per dipendente al giorno) ma le varianti (intervalli a ore diverse; orari differenti per categorie, nei venerdì e prefestivi; turni presso centri servizi ecc.) sono numerose. Il sistema provvede inoltre al trattamento logico delle "estensioni di orario" ai fini della rilevazione degli straordinari. I dati riassuntivi mensili per dipendente (ivi compresi quelli relativi ai dipendenti degli sportelli, introdotti manualmente) vengono trasmessi tramite un collegamento in linea al sistema centrale di elaborazione dati della Banca (costituito da elaboratori Honeywell di classe DPS 8) per l'elaborazione degli stipendi, ma è previsto che quest'ultima venga effettuata in futuro dall'elaboratore DPS 6 del CARP (dotato tra l'altro di memoria principale di 1024 KB, di memorie a dischi magnetici per una capacità complessiva on line di 160 MB e di stampante veloce). La Banca Popolare di Verona è una delle più importanti Banche Popolari italiane. Fondata nel 1867, amministra oggi (con 1200 dipendenti complessivi) una massa di oltre 2000 miliardi.
Ha una lunga tradizione per quanto riguarda l'automazione dei servizi e ha adottato il suo primo elaboratore elettronico (un Elea 9003) nel 1963.

▼ *L'uscita dei dipendenti alla Banca Popolare di Verona. Sulla sinistra il terminale CARP.*



▲ *Il sistema CARP è basato su un minielaboratore Honeywell DPS 6, al quale sono collegati a distanza dei terminali costituiti da lettori intelligenti di badge a striscia magnetica, posti agli ingressi delle sedi gestite dal sistema.*
Nella foto il minielaboratore DPS 6 della Banca Popolare di Verona.



Il primo scopo dell'installazione CARP all'ENEL di Firenze è la sicurezza: l'introduzione del badge nel terminale e il riconoscimento del codice da parte dell'elaboratore centrale del sistema sono l'unico modo per ottenere l'apertura delle porte automatiche o il sollevamento delle sbarre nel caso dei passi carrai (per l'entrata e l'uscita degli automezzi e motomezzi). Le porte automatiche sono state progettate dai tecnici dello stesso Campartimento ENEL in modo da corrispondere a loro volta a particolari requisiti di sicurezza (impossibilità di passaggio di più di una persona alla volta, ecc.).

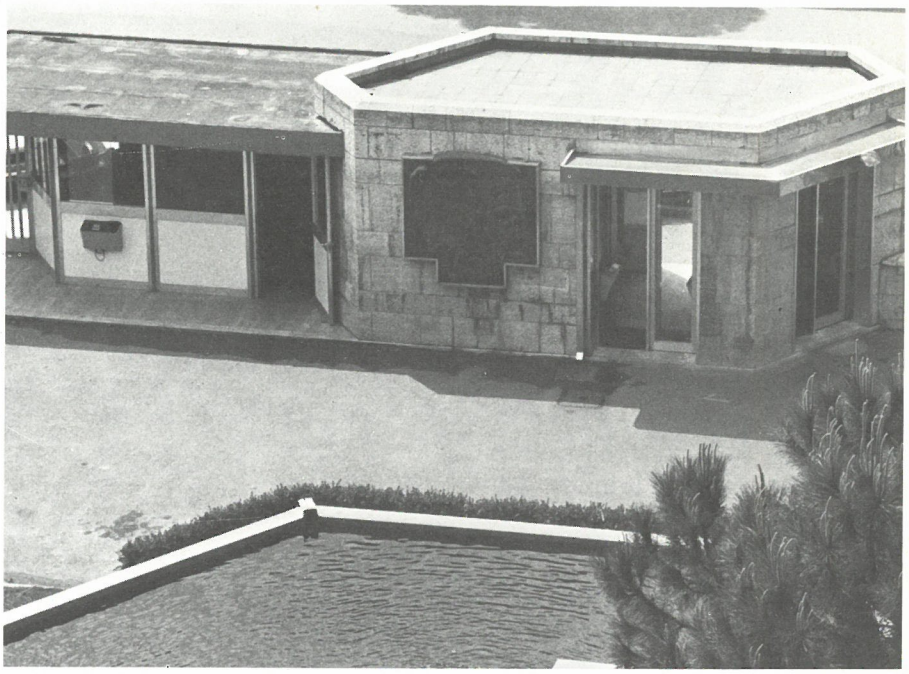
▲ *Nel disegno viene spiegato l'utilizzo della porta automatica.*

Compartimento ENEL di Firenze

Il Compartimento ENEL di Firenze, che ha giurisdizione sulla Toscana e sull'Emilia Romagna, ha installato il sistema CARP presso la Direzione del Compartimento al Lungarno Colombo di Firenze. Al sistema è però altresì collegata la sede di Rifredi e quanto prima lo sarà anche la sede di zona di via Salvagnoli, sempre a Firenze.
Si tratta attualmente di un insieme di 28 terminali che controllano cinque porte e due passi carrai presso la sede del Lungarno Colombo e due porte e due passi carrai presso la sede di Rifredi.
I dipendenti interessati dal sistema – e muniti di un badge personale – sono circa 1300 ma, almeno per quanto riguarda la sede principale, occorre tener conto di un alto numero di visitatori, i quali ricevono in portineria un badge temporaneo (che viene restituito all'uscita) in cambio di un documento di identità, per cui i badge, os-

▼ *Uno degli accessi del Compartimento ENEL di Firenze. Sulla sinistra il terminale CARP.*

▲ *L'entrata della sede del Lungarno Colombo dell'ENEL a Firenze.*



▼ *L'entrata alla sede del Lungarno Colombo vista dall'interno.*

sia i codici di riconoscimento, gestiti dal sistema sono attualmente oltre 2200.

Il primo scopo dell'installazione CARP all'ENEL di Firenze è la sicurezza: l'introduzione del badge nel terminale e il riconoscimento del codice da parte dell'elaboratore centrale del sistema sono l'unico modo per ottenere l'apertura delle porte automatiche o il sollevamento delle sbarre nel caso dei passi carrai (per l'entrata e l'uscita degli automezzi e motomezzi). Le porte automatiche sono state progettate dai tecnici dello stesso Campartimento ENEL in modo da corrispondere a loro volta a particolari requisiti di sicurezza (impossibilità di passaggio di più di una persona alla volta, ecc.).

Per quanto riguarda i dipendenti, anche nel caso dell'ENEL di Firenze l'elaboratore centrale del sistema CARP (un Honeywell DPS 6 con doppia unità centrale, ancora per ragioni di sicurezza, memoria principale complessiva di circa 900 mila byte, memoria a dischi magnetici per una capacità complessiva on line di 240 MB e stampante veloce) provvede, in base alla registrazione delle entrate e uscite, alla rilevazione automatica delle presenze delle ore lavorate, controllando l'applicazione dell'orario flessibile (qui in vigore) e dei turni e fornenedo situazioni istantanee o giornaliere di presenze e assenze nonchè, a fine mese, i dati per la liquidazione delle competenze ordinarie e straordinarie.

È anche prevista in un prossimo futuro l'estensione del sistema alla mensa interna: anche qui dei terminali controlleranno l'accesso alle persone autorizzate e, attraverso le tastiere di cui i terminali stessi sono forniti, permetteranno l'addebito diretto, attraverso l'elaboratore centrale, delle consumazioni effettuate. ✧

SMAU 1982
DICIANNOVESIMA EDIZIONE

Il disegno mostra il progetto dello stand che la Honeywell Information Systems Italia ha allestito in occasione della diciannovesima edizione del Salone Internazionale per l'Ufficio apertosi il 17 settembre, presso il quartiere Fiera di Milano. In questa occasione, la HISI ha fatto pubblicare su numerose testate la pagina pubblicitaria riprodotta in questo numero.
La pubblicità HISI per lo SMAU 1982 è apparsa sui quotidiani Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore; sui periodici Espresso, Incentive, Promozione, Il Mondo, Mondo Economico; sui periodici di settore EDP Notizie, Computer, Office Automation, Informatica 70, L'Informatica, Bit, Linea EDP, Micro Personal Computer, MC Microcomputer, Sistemi e Automazione, Management e Informatica, Informatica Oggi, Zero Uno, Uomini e Computer Come, Ufficio Moderno, Sumo. ■

VIAGGIO IN KENYA

BENETTI VIAGGI organizza un viaggio di dieci giorni in Kenya. Il viaggio prevede la partenza da Milano e Roma il 6 novembre e il soggiorno a Mombasa in un Hotel di prima categoria. Per i dipendenti HISI viene applicato uno sconto di Lit. 50.000 sul prezzo del viaggio. Il prezzo include le spese di viaggio e la pensione completa. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Benetti Viaggi, Via Cinque Giornate 28, 22100 Como, tel. 031/278472.

MANIFESTAZIONI E CONVEGNI SETTEMBRE-OTTOBRE '82

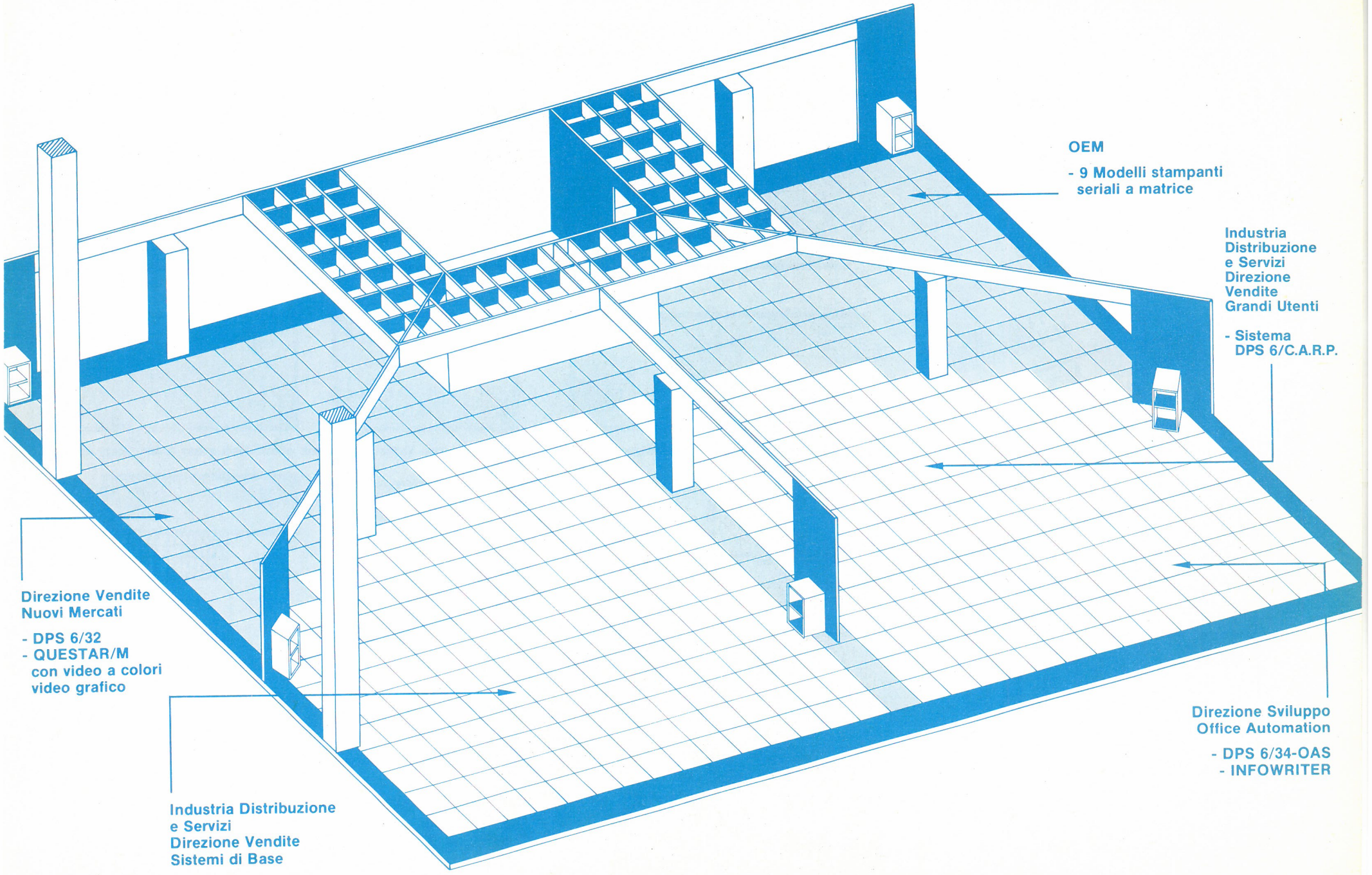
Nel prossimo numero di "Panorama HISI" parleremo delle seguenti manifestazioni e convegni ai quali la HISI sarà presente:

SICOB
Parigi, 22 settembre - 1 ottobre

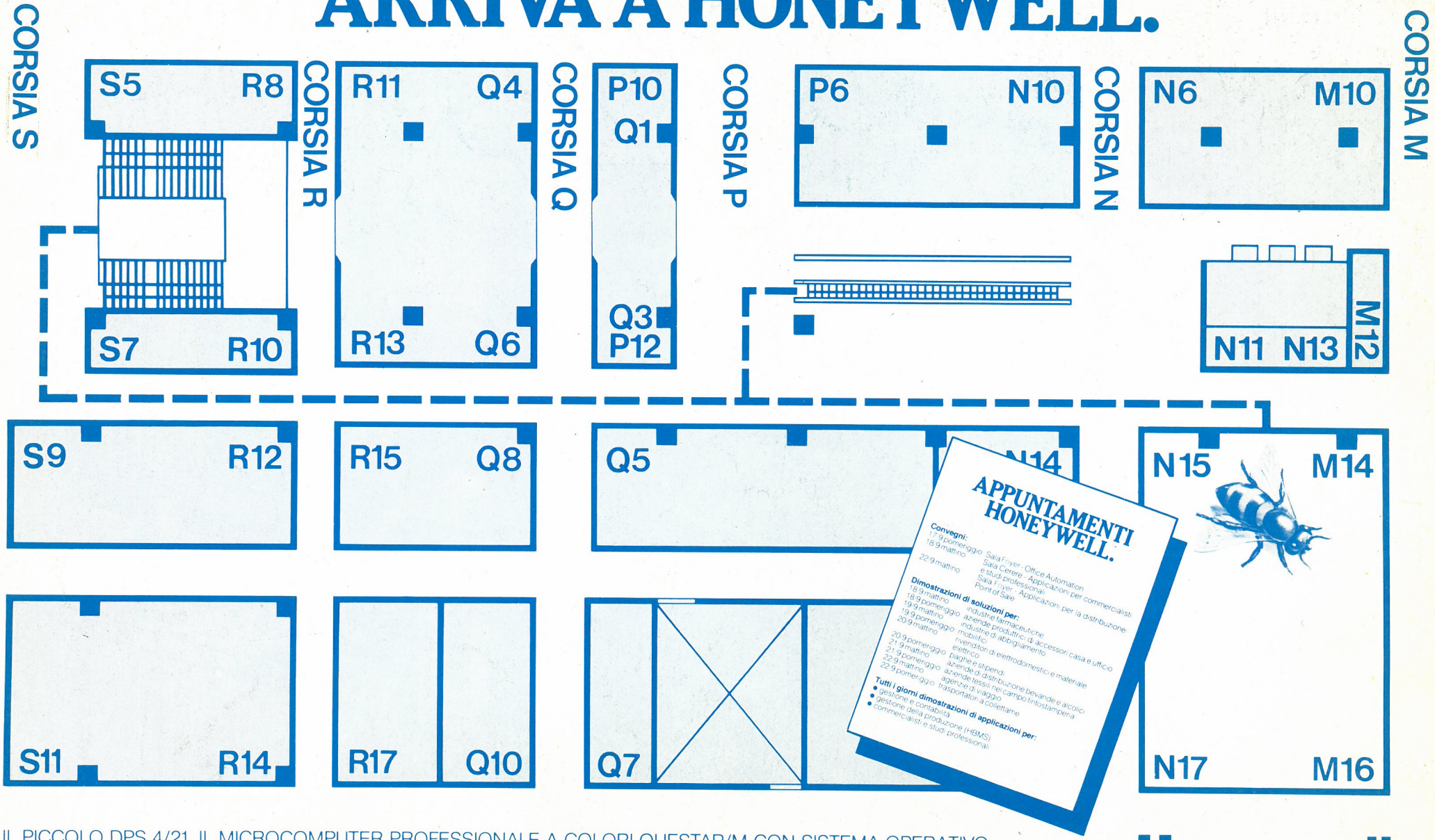
Convegno A.N.C.I.
Viareggio 29-30 settembre, 1-2 ottobre

II Congresso Nazionale del Sindacato Ragionieri Liberi Professionisti
Stresa 30 settembre - 3 ottobre.

Convegno Casse Rurali e Artigiane
Milano 7 ottobre.


OEM
- 9 Modelli stampanti seriali a matrice
Industria Distribuzione e Servizi Direzione Vendite Grandi Utenti
- Sistema DPS 6/C.A.R.P.
Direzione Vendite Nuovi Mercati
- DPS 6/32
- QUESTAR/M con video a colori video grafico
Industria Distribuzione e Servizi Direzione Vendite Sistemi di Base
- DPS 4/21
- DPS 4/41
- Terminale POS
Direzione Sviluppo Office Automation
- DPS 6/34-OAS
- INFOWRITER

ALLO SMAU, CHI SEGUE UN FILO LOGICO ARRIVA A HONEYWELL.



IL PICCOLO DPS 4/21, IL MICROCOMPUTER PROFESSIONALE A COLORI QUESTAR/M CON SISTEMA OPERATIVO CP/M, IL SISTEMA CARP/DPS 6 PER CONTROLLO ACCESSI E RILEVAZIONE PRESENZE, LE NUOVE STAMPANTI SERIALI A MATRICE, L'OFFICE AUTOMATION VI ASPETTANO, AL PADIGLIONE 14 - SALONE 3 - STAND M14, PER PARLARVI DI HONEYWELL.

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia